

Un capomafia e la sua guardia uccisi a Palermo

PALERMO — Folla davanti alla villa dove ieri mattina un'automobile carica di dinamite è saltata in aria dilanlando due persone. (Telefoto)

un'«auto-bomba»**Dai razzisti U.S.A.****Giovani donne Sioux
violentate in carcere****Sdegno per l'assassinio del «marciatore solitario»****Nostro servizio**

PIERRE, (South Dakota) 26. Un diffuso senso di malestere hanno provocato oggi, nell'opinione pubblica americana, due casi di intolleranza razziale, segnalati in stati così diversi come il South Dakota, nella parte settentrionale del paese, e l'Alabama dell'estremo sud.

Il primo è stato rivelato qui a Pierre nel corso dell'inchiesta che un comitato consultivo della Commissione federale per i diritti civili sta conducendo sulle condizioni della numerosa popolazione indiana che vive nelle grandi pianure del Midwest.

Alcune donne indiane recluse nei carceri del South Dakota sarebbero state violentate dai secondini che le avevano in custodia.

Le donne, appartenenti al popolo dei famosi «Sioux». Tra coloro che hanno informato il comitato consultivo degli incredibili episodi c'è un sacerdote cattolico, padre Joseph Karol della chiesa di San Francesco, ne pressi di Pierre.

Un altro episodio ha avuto per protagonista un americano bianco del sud, avversario deciso del razzismo, che è stato fucilato a colpi di pistola mentre si recava a piedi da Chattanooga a Jackson nel Mississippi, per conferire con i governiere dello stesso stato, Rose Barnett.

Sul caso delle donne indiane violente il comitato consultivo della commissione dei diritti civili ha aperto una immediata inchiesta. Anche la FBI si è interessata del clamoroso caso.

Benché il carattere ripugnante faccia dubitare che questi casi di intolleranza, molti altri casi di degradazione degli indiani ad opera dei bianchi sono emersi durante i lavori dello stesso organo del governo di Washington.

I portavoce di numerosi tribù del popolo dei Sioux, provenienti dalle riserve di Rosebud, Cheyenne River e Prince Ridge, hanno dichiarato che gli indiani sono soggetti a continue abitazioni, assistenza medica, assistenza sociale ed istruzione.

Padre Karol ha dichiarato a proposito del trattamento giudiziario riservato agli indiani: «Le prigioni nel territorio della mia missione, a Martin e a Rosebud sono luride e sovraffollate. E le cose non sembrano migliorare».

Roger Burnette, attuale direttore esecutivo del congresso nazionale degli indiani d'America ed ex-presidente del consiglio tribale dei Sioux di Rosebud ha detto:

«Sono molto preoccupato sui diritti civili del nostro popolo indiano».

Riferendosi all'episodio della violenza alle detenute, Burnette ha aggiunto: «Vediamo che siamo dei fratelli. Ma non siamo budelli. Questa volta abbiamo molti testimoni, anche se alcuni di essi sono stati intimiditi — e possiamo provare tutto quello che diciamo».

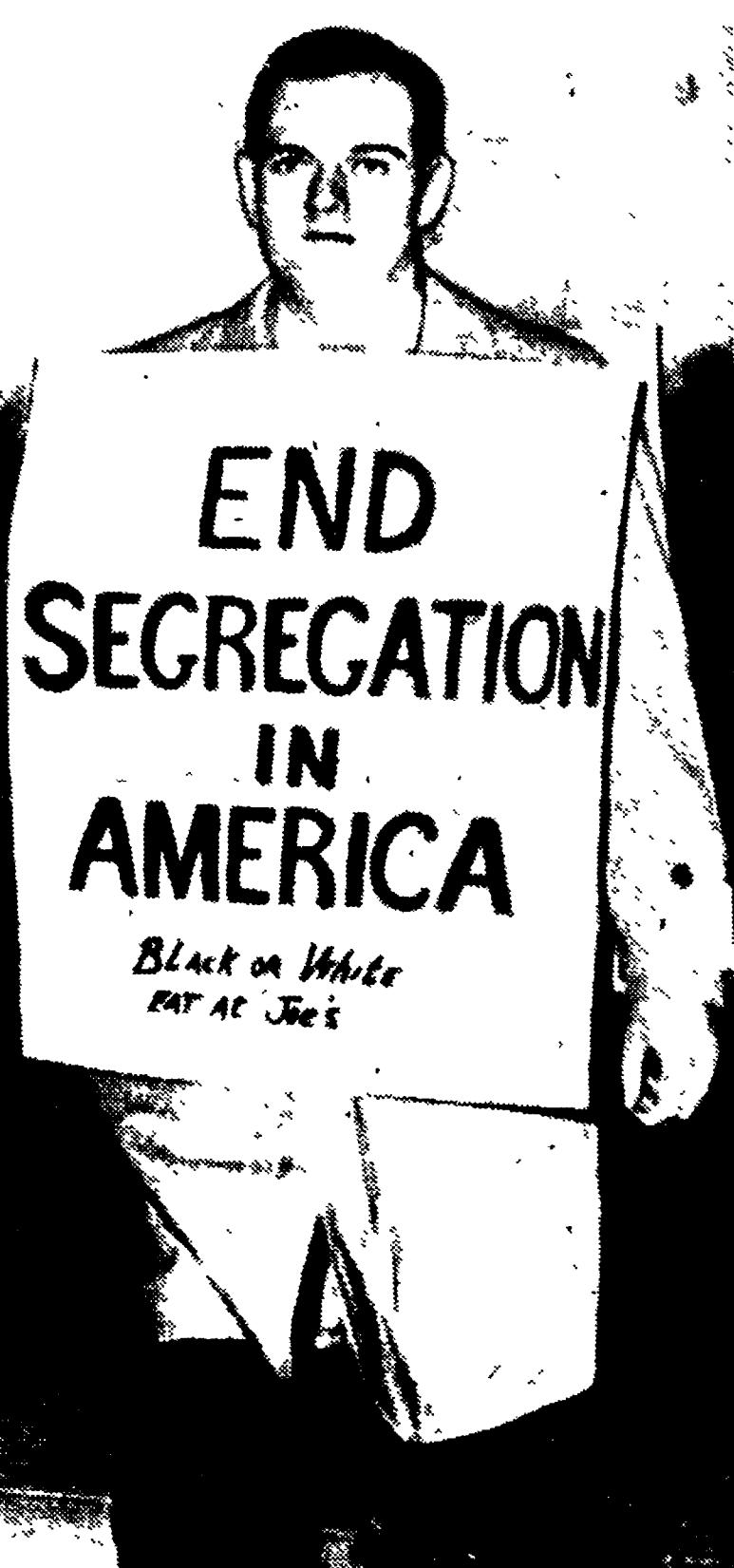
Burnette ha detto che i bambini indiani soccorsi in base al programma per l'infanzia povera ricevono in proporzioni meno dei loro concittadini bianchi che si trovano nelle stesse condizioni.

Egli ha aggiunto che vi è discriminazione negli istituti di istruzione del South Dakota, contro studenti indiani, e che, nelle scuole elementari di Rapid City bambini indiani sono stati mafittati dai loro insegnanti bianchi.

Quanto all'episodio, avvenuto nella Alabama, l'uccisione del «marciatore solitario» che ha suscitato una vera ondata di edendo, esso ben riflette l'estrema insoserenza di alcuni ambienti razzisti verso tutti coloro che si battono per i diritti dei neri.

William L. Moore, 35 anni un pastore della Mariana, era partito da piede da Chattanooga, nel Tennessee, diretto a Jackson. Non è riuscito ad andare avanti più di un 160 chilometri. I razzisti lo hanno barbaramente trucidato.

Dan Perkes



GADSEN (USA) — Una fotografia recentissima di William Moore ucciso dai razzisti americani mentre partecipa ad una manifestazione contro la discriminazione razziale. Il cartello che Moore regge nella telefoto è lo stesso che portava quando è stato trucidato: «Basta alla segregazione in America» (Telefoto)

Fuggi da Busana**Arrestato
il sindaco
ladro****Dalla nostra redazione**

NAPOLI. 26. Domenico Notari, ex sindaco di Busana (Reggio Emilia) ricercato da tutte le questure d'Italia per furto e altri gravi reati, è stato arrestato stamane a Ischia. Egli si trovava nella cittadina campana da alcuni giorni e aveva appena diviso camera di albergo con due differenti nomi, sperando in tal modo di riuscire a sfuggire alle ricerche della polizia. A tale scopo si serviva delle carte d'identità rubate presso il municipio di Busana prima di abbandonare la famiglia di simile annegamento.

Come è noto Domenico Notari era fuggito da casa nel maggio dello scorso anno, abbandonando la vecchia moglie, la moglie e il figlio. Aveva simulato un annuncio di suicidio, ma, in verità, si era rifugiato a Torino. In quella città, presentandosi sotto il nome di Giancarlo Mariotti, e con una carta d'identità abilmente falsificata, era riuscito a farsi assumere come cameriere e autista in casa del conte Claretta, diventandone addirittura uomo di fiducia. Il 17 aprile scorso però l'ex esponeva di dover abbandonare il suo nuovo posto. Fuggendo dalla casa del conte torinese, il falso cameriere ha sottratto diverse centinaia di migliaia di lire e gioielli per un milione e mezzo al suo padrone e a una cameriera.

g. c.

William L. Moore 35 anni un pastore della Mariana, era partito da piede da Chattanooga, nel Tennessee, diretto a Jackson. Non è riuscito ad andare avanti più di un 160 chilometri. I razzisti lo hanno barbaramente trucidato.

Dan Perkes

Giallo in farmacia**Previsti
altri
arresti****Dalla nostra redazione**

NAPOLI. 26. Domenico Notari, ex sindaco di Busana (Reggio Emilia) ricercato da tutte le questure d'Italia per furto e altri gravi reati, è stato arrestato stamane a Ischia. Egli si trovava nella cittadina campana da alcuni giorni e aveva appena diviso camera di albergo con due differenti nomi, sperando in tal modo di riuscire a sfuggire alle ricerche della polizia. A tale scopo si serviva delle carte d'identità rubate presso il municipio di Busana prima di abbandonare la famiglia di simile annegamento.

Come è noto Domenico Notari era fuggito da casa nel maggio dello scorso anno, abbandonando la vecchia moglie, la moglie e il figlio. Aveva simulato un annuncio di suicidio, ma, in verità, si era rifugiato a Torino. In quella città, presentandosi sotto il nome di Giancarlo Mariotti, e con una carta d'identità abilmente falsificata, era riuscito a farsi assumere come cameriere e autista in casa del conte Claretta, diventandone addirittura uomo di fiducia. Il 17 aprile scorso però l'ex esponeva di dover abbandonare il suo nuovo posto. Fuggendo dalla casa del conte torinese, il falso cameriere ha sottratto diverse centinaia di migliaia di lire e gioielli per un milione e mezzo al suo padrone e a una cameriera.

G. Frasca Polara

Gianni Binni, alle 10 di ieri mattina, ha raggiunto a Reggio Coeli Orsetto Giorgetti e Domenico Tarantini. Il primo, bolognese, è stato interpellato da una Squadra mobile, dove gli sono notificati il mandato di cattura, e poi è stato condotto immediatamente in carcere. Questa mattina, o lunedì, sarà interrogato dal dottor De Maj. Il magistrato interrogherà anche i due consulenti romani.

Le indagini sullo scandalo dei medicinali inestinti proseguono: non sono esclusi nuovi mandati di cattura. Nei prossimi giorni, intanto, il magistrato continuerà gli interrogatori dei vari personaggi coinvolti nel giallo — in farmacia. Sembra che anche la moglie del magistrato, Maria, sia stata interrogata dal magistrato. Un altro ordine di comparizione dovrebbe essere emesso nei confronti di Balilla Leopardi, anche lui consulente.

Si è appreso, ieri, a Palazzo di giustizia, che le registrazioni ottenute da Giorgetti e Tarantini, con documentazione in fotocopia sono 47. I medicinali finiti in farmacia con le attestazioni false sono, però, alcune centinaia. Sempre ieri, sono stati ritirati dalla circolazione sette medicinali che hanno sulle etichette un effettivo di produzione italiano, ma, invece, sono stati tracciati del Timotol, del Dinsprin, dell'Adrenepressa, del Timotol, del Dinsprin, del Surpil, dell'Anedasi e del Neosorex. L'allarme, a proposito di questi preparati, fu lanciato da uno studioso svizzero alcuni mesi fa, ma il ministero non aveva creduto opportuno, fino ad ora, prendere alcun provvedimento.

g. c.

Gianni Binni, alle 10 di ieri mattina, ha raggiunto a Reggio Coeli Orsetto Giorgetti e Domenico Tarantini. Il primo, bolognese, è stato interpellato da una Squadra mobile, dove gli sono notificati il mandato di cattura, e poi è stato condotto immediatamente in carcere. Questa mattina, o lunedì, sarà interrogato dal dottor De Maj. Il magistrato interrogherà anche i due consulenti romani.

Le indagini sullo scandalo dei medicinali inestinti proseguono: non sono esclusi nuovi mandati di cattura. Nei prossimi giorni, intanto, il magistrato continuerà gli interrogatori dei vari personaggi coinvolti nel giallo — in farmacia. Sembra che anche la moglie del magistrato, Maria, sia stata interrogata dal magistrato. Un altro ordine di comparizione dovrebbe essere emesso nei confronti di Balilla Leopardi, anche lui consulente.

Si è appreso, ieri, a Palazzo di giustizia, che le registrazioni ottenute da Giorgetti e Tarantini, con documentazione in fotocopia sono 47. I medicinali finiti in farmacia con le attestazioni false sono, però, alcune centinaia. Sempre ieri, sono stati ritirati dalla circolazione sette medicinali che hanno sulle etichette un effettivo di produzione italiano, ma, invece, sono stati tracciati del Timotol, del Dinsprin, dell'Adrenepressa, del Timotol, del Dinsprin, del Surpil, dell'Anedasi e del Neosorex. L'allarme, a proposito di questi preparati, fu lanciato da uno studioso svizzero alcuni mesi fa, ma il ministero non aveva creduto opportuno, fino ad ora, prendere alcun provvedimento.

g. c.

Gianni Binni, alle 10 di ieri mattina, ha raggiunto a Reggio Coeli Orsetto Giorgetti e Domenico Tarantini. Il primo, bolognese, è stato interpellato da una Squadra mobile, dove gli sono notificati il mandato di cattura, e poi è stato condotto immediatamente in carcere. Questa mattina, o lunedì, sarà interrogato dal dottor De Maj. Il magistrato interrogherà anche i due consulenti romani.

Le indagini sullo scandalo dei medicinali inestinti proseguono: non sono esclusi nuovi mandati di cattura. Nei prossimi giorni, intanto, il magistrato continuerà gli interrogatori dei vari personaggi coinvolti nel giallo — in farmacia. Sembra che anche la moglie del magistrato, Maria, sia stata interrogata dal magistrato. Un altro ordine di comparizione dovrebbe essere emesso nei confronti di Balilla Leopardi, anche lui consulente.

Si è appreso, ieri, a Palazzo di giustizia, che le registrazioni ottenute da Giorgetti e Tarantini, con documentazione in fotocopia sono 47. I medicinali finiti in farmacia con le attestazioni false sono, però, alcune centinaia. Sempre ieri, sono stati ritirati dalla circolazione sette medicinali che hanno sulle etichette un effettivo di produzione italiano, ma, invece, sono stati tracciati del Timotol, del Dinsprin, dell'Adrenepressa, del Timotol, del Dinsprin, del Surpil, dell'Anedasi e del Neosorex. L'allarme, a proposito di questi preparati, fu lanciato da uno studioso svizzero alcuni mesi fa, ma il ministero non aveva creduto opportuno, fino ad ora, prendere alcun provvedimento.

g. c.

Gianni Binni, alle 10 di ieri mattina, ha raggiunto a Reggio Coeli Orsetto Giorgetti e Domenico Tarantini. Il primo, bolognese, è stato interpellato da una Squadra mobile, dove gli sono notificati il mandato di cattura, e poi è stato condotto immediatamente in carcere. Questa mattina, o lunedì, sarà interrogato dal dottor De Maj. Il magistrato interrogherà anche i due consulenti romani.

Le indagini sullo scandalo dei medicinali inestinti proseguono: non sono esclusi nuovi mandati di cattura. Nei prossimi giorni, intanto, il magistrato continuerà gli interrogatori dei vari personaggi coinvolti nel giallo — in farmacia. Sembra che anche la moglie del magistrato, Maria, sia stata interrogata dal magistrato. Un altro ordine di comparizione dovrebbe essere emesso nei confronti di Balilla Leopardi, anche lui consulente.

Si è appreso, ieri, a Palazzo di giustizia, che le registrazioni ottenute da Giorgetti e Tarantini, con documentazione in fotocopia sono 47. I medicinali finiti in farmacia con le attestazioni false sono, però, alcune centinaia. Sempre ieri, sono stati ritirati dalla circolazione sette medicinali che hanno sulle etichette un effettivo di produzione italiano, ma, invece, sono stati tracciati del Timotol, del Dinsprin, dell'Adrenepressa, del Timotol, del Dinsprin, del Surpil, dell'Anedasi e del Neosorex. L'allarme, a proposito di questi preparati, fu lanciato da uno studioso svizzero alcuni mesi fa, ma il ministero non aveva creduto opportuno, fino ad ora, prendere alcun provvedimento.

g. c.

Gianni Binni, alle 10 di ieri mattina, ha raggiunto a Reggio Coeli Orsetto Giorgetti e Domenico Tarantini. Il primo, bolognese, è stato interpellato da una Squadra mobile, dove gli sono notificati il mandato di cattura, e poi è stato condotto immediatamente in carcere. Questa mattina, o lunedì, sarà interrogato dal dottor De Maj. Il magistrato interrogherà anche i due consulenti romani.

Le indagini sullo scandalo dei medicinali inestinti proseguono: non sono esclusi nuovi mandati di cattura. Nei prossimi giorni, intanto, il magistrato continuerà gli interrogatori dei vari personaggi coinvolti nel giallo — in farmacia. Sembra che anche la moglie del magistrato, Maria, sia stata interrogata dal magistrato. Un altro ordine di comparizione dovrebbe essere emesso nei confronti di Balilla Leopardi, anche lui consulente.

Si è appreso, ieri, a Palazzo di giustizia, che le registrazioni ottenute da Giorgetti e Tarantini, con documentazione in fotocopia sono 47. I medicinali finiti in farmacia con le attestazioni false sono, però, alcune centinaia. Sempre ieri, sono stati ritirati dalla circolazione sette medicinali che hanno sulle etichette un effettivo di produzione italiano, ma, invece, sono stati tracciati del Timotol, del Dinsprin, dell'Adrenepressa, del Timotol, del Dinsprin, del Surpil, dell'Anedasi e del Neosorex. L'allarme, a proposito di questi preparati, fu lanciato da uno studioso svizzero alcuni mesi fa, ma il ministero non aveva creduto opportuno, fino ad ora, prendere alcun provvedimento.

g. c.

Gianni Binni, alle 10 di ieri mattina, ha raggiunto a Reggio Coeli Orsetto Giorgetti e Domenico Tarantini. Il primo, bolognese, è stato interpellato da una Squadra mobile, dove gli sono notificati il mandato di cattura, e poi è stato condotto immediatamente in carcere. Questa mattina, o lunedì, sarà interrogato dal dottor De Maj. Il magistrato interrogherà anche i due consulenti romani.

Le indagini sullo scandalo dei medicinali inestinti proseguono: non sono esclusi nuovi mandati di cattura. Nei prossimi giorni, intanto, il magistrato continuerà gli interrogatori dei vari personaggi coinvolti nel giallo — in farmacia. Sembra che anche la moglie del magistrato, Maria, sia stata interrogata dal magistrato. Un altro ordine di comparizione dovrebbe essere emesso nei confronti di Balilla Leopardi, anche lui consulente.

Si è appreso, ieri, a Palazzo di giustizia, che le registrazioni ottenute da Giorgetti e Tarantini, con documentazione in fotocopia sono 47. I medicinali finiti in farmacia con le attestazioni false sono, però, alcune centinaia. Sempre ieri, sono stati ritirati dalla circolazione sette medicinali che hanno sulle etichette un effettivo di produzione italiano, ma, invece, sono stati tracciati del Timotol, del Dinsprin, dell'Adrenepressa, del Timotol, del Dinsprin, del Surpil, dell'Anedasi e del Neosorex. L'allarme, a proposito di questi preparati, fu lanciato da uno studioso svizzero alcuni mesi fa, ma il ministero non aveva creduto opportuno, fino ad ora, prendere alcun provvedimento.

g. c.

Gianni Binni, alle 10 di ieri mattina, ha raggiunto a Reggio Coeli Orsetto Giorgetti e Domenico Tarantini. Il primo, bolognese, è stato interpellato da una Squadra mobile, dove gli sono notificati il mandato di cattura, e poi è stato condotto immediatamente in carcere. Questa mattina, o lunedì, sarà interrogato dal dottor De Maj. Il magistrato interrogherà anche i due consulenti romani.

Le indagini sullo scandalo dei medicinali inestinti proseguono: non sono esclusi nuovi mandati di cattura. Nei prossimi giorni, intanto, il magistrato continuerà gli interrogatori dei vari personaggi coinvolti nel giallo — in farmacia. Sembra che anche la moglie del magistrato, Maria, sia stata interrogata dal magistrato. Un altro ordine di comparizione dovrebbe essere emesso nei confronti di Balilla Leopardi, anche lui consulente.

Si è appreso, ieri, a Palazzo di giustizia, che le registrazioni ottenute da Giorgetti e Tarantini, con documentazione in fotocopia sono 47. I medicinali finiti in farmacia con le attestazioni false sono, però, alcune centinaia. Sempre ieri, sono stati ritirati dalla circolazione sette medicinali che hanno sulle etichette un effettivo di produzione italiano, ma, invece, sono stati tracciati del Timotol, del Dinsprin, dell'Adrenepressa, del Timotol, del Dinsprin, del Surpil, dell'Anedasi e del Neosorex. L'allarme, a proposito di questi preparati, fu lanciato da uno studioso svizzero alcuni mesi fa, ma il ministero non aveva creduto opportuno, fino ad ora, prendere alcun provvedimento.

g. c.

Gianni Binni, alle 10 di ieri mattina, ha raggiunto a Reggio Coeli Orsetto Giorgetti e Domenico Tarantini. Il primo, bolognese, è stato interpellato da una Squadra mobile, dove gli sono notificati il mandato di cattura, e poi è stato condotto immediatamente in carcere. Questa mattina, o lunedì, sarà interrogato dal dottor De Maj. Il magistrato interrogherà anche i due consulenti romani.

Le indagini sullo scandalo dei medicinali inestinti proseguono: non sono esclusi nuovi mandati di cattura. Nei prossimi giorni,